

Al Comune di Monte San Pietro

Agli Abitanti delle Frazioni di San Martino/San Lorenzo

Oggetto: Verbale Assemblea di Frazione 06/10/2020

In data 6 ottobre 2020 alle ore 20,30, si è riunita l'Assemblea di Frazione con il seguente o.d.g.:

1. Presentazione del consiglio di frazione
2. Sicurezza: gruppi di controllo vicinato e sicurezza stradale
3. Telefonia e connettività per un territorio digitale

Presenti: Sindaca, Assessore Iodice, Reina, Fabbri, Consiglieri Battistini (delega all'innovazione digitale), Lelli, Villanova, Corbari, consiglieri di frazione.

1) Presentazione del Nuovo consiglio di frazione

Presentazione del consiglio di frazione:

- Luigi Migliaccio (*Presidente*)
- Anna Di Domizio (*Vice Presidente*)
- Andrea Tarozzi (*Segretario*)
- Laura Magazzù (*Consigliere*)
- Paolo Rossetti (*Consigliere*)
- Ilaria Mazzetti (*Consigliere*)

Il consiglio di frazione si propone di essere un filo diretto tra amministrazione comunale e i cittadini, promuovendo proposte collettive per il miglioramento e la gestione degli spazi comuni, iniziative di interesse collettivo, percorsi di co-progettazione con l'amministrazione.

Il consiglio di Frazione può essere contattato all'indirizzo mail istituzionale, indicato anche sul sito del comune¹: consigliosanmartino@comune.montesanpietro.it.

In parallelo il consiglio di frazione si propone di mantenere contatti con i cittadini anche attraverso una chat WhatsApp (CDF S.Martino-S.Lorenzo), una pagina Facebook (Consiglio di Frazione di San Lorenzo e San Martino) e tramite comunicazione sulle bacheche fisiche presenti sul territorio.

2) Sicurezza: gruppi di controllo vicinato e sicurezza stradale

L'amministrazione comunale ha iniziato un percorso relativo alla sicurezza attraverso una serie di incontri svolti a novembre 2019 su tutte le frazioni con il tema "Vivere il territorio in sicurezza", in collaborazione con la polizia locale, carabinieri e vigili del fuoco.

In tale occasioni è stato proposto ai presenti un questionario per intercettare le maggiori esigenze dei cittadini sul tema.

Dall'analisi dei risultati è emerso che per vivere il territorio in sicurezza le principali dimensioni da considerare sono:

- **Sicurezza stradale** (40,9% dei partecipanti)

- **Sicurezza urbana** (22,7% dei partecipanti)

In risposta alle esigenze dei cittadini l'amministrazione comunale ha individuato una serie di azioni che hanno lo scopo di minimizzare il rischio ed aumentare la sicurezza.

Per quanto riguarda la sicurezza urbana, l'Assessora Iodice ha condiviso con i cittadini presenti la partenza del **progetto relativo ai gruppi di controllo del vicinato**, secondo le linee guida predisposte dalla regione Emilia-Romagna².

Il gruppo di controllo di vicinato ha lo scopo di promuovere la sicurezza incentivando la solidarietà all'interno della comunità al fine di minimizzare probabilità di furti. Durante l'assemblea è stato precisato dall'Assessora Iodice che tali gruppi devono necessariamente agire in maniera organizzata e non casuale. Lo scopo di tali organismi è la comunicazione alle forze dell'ordine, non si tratta di ronde che hanno il compito di intervenire (in sintesi lo scopo è COMUNICARE, NON AGIRE).

Il progetto prevede un percorso organizzativo e di formazione da svolgere insieme alla Polizia Locale:

- Ad inizio novembre verranno formalizzati i primi 3 gruppi di controllo di vicinato del Comune, ciascun gruppo avrà un coordinatore (e un co-coordinatore);
- È prevista una formazione per i coordinatori che fornirà le linee guida e le modalità di comunicazione da adottare;
- Sarà predisposta una chat WhatsApp di primo livello per la comunicazione tra i membri del gruppo di vicinato e il coordinatore/co-coordinatore;
- Sarà predisposta una chat WhatsApp di secondo livello per la comunicazione tra il coordinatore/co-coordinatore e la Polizia Locale;
- L'amministrazione comunale, insieme alla Polizia Locale, individuerà le aree in cui apporre la relativa segnaletica;

L'intervento sul luogo oggetto di segnalazione rimarrà sempre a carico della polizia locale o altre forze dell'ordine.

La Sindaca ha informato i cittadini anche a riguardo dei seguenti argomenti:

- **Integrazione di 9 agenti nell'organico della polizia locale**, che saranno selezionati entro ottobre. Seguirà percorso di formazione ed affiancamento che si concluderà entro la fine di novembre, data per la quale i nuovi agenti saranno pienamente autonomi ed operativi. Grazie all'aumento dell'organico la polizia locale potrà garantire maggior presidio e tempestività degli interventi anche in fasce orarie serali/notturne.
- **Progetto Watchdog e telecamere:** I Watchdog (o varchi) sono stati posizionati in questo mandato in luoghi strategici nel comune ed avranno come scopo la lettura targhe per controllare infrazione riguardo il pagamento dell'assicurazione e/o della revisione e per fare banca dati nel caso di controlli legati a segnalazioni di furti (attraverso la predisposizione di back list). I Watchdog posizionati sul territorio comunale saranno al momento 5, di cui uno nella frazione (San Martino in Casola).
In aggiunta ai Watchdog, attualmente sul territorio comunale sono presenti anche 17 telecamere per la video-sorveglianza, delle quali 3 sono posizionate a San Martino in Casola. È in corso un'attività di implementazione delle telecamere per migliorare la copertura su tutto il territorio comunale. Tutte le telecamere, le attuali e le future, sono dotate di un sistema che permetterà di visionare e salvare le informazioni in cloud in modo tale che siano accessibili da remoto alle forze dell'ordine, consentendo in questo modo di aumentare la tempestività degli interventi e delle ricerche.
- **Sicurezza stradale:** L'amministrazione intende trattare il tema della sicurezza stradale sotto due aspetti: quello educativo, sensibilizzando la cittadinanza sul rispetto delle norme e ad evitare assolutamente l'utilizzo del cellulare mentre si è alla guida oltre ad ogni altro tipo di distrazione; quello di dissuasione dai comportamenti scorretti e nocivi attraverso un percorso condiviso tra comune, polizia locale, città metropolitana e quarto settore per valutare l'introduzione di strumenti di limitazione della velocità sul

territorio. Nel frattempo la polizia locale ha comprato un telelaser mobile che potrà essere posizionato in particolare nelle vie più trafficate e con maggiori segnalazioni di infrazioni.

- **Progetto Luci:** l'amministrazione ha pianificato, sul tutto il territorio comunale, un'attività di manutenzione e riqualificazione di tutti gli impianti di illuminazione che prevede la sostituzione delle attuali lampade con nuove lampade a LED che permetteranno benefici sia in termini di risparmio energetico che di impatto ambientale. Salvo imprevisti i lavori dovrebbero cominciare a primavera 2021.

Sempre sul tema sicurezza legato al territorio sono stati citati anche le seguenti iniziative:

- **Progetto DAE:** percorso iniziato a febbraio 2020 con l'iniziativa "DAE -Seguiamo il cuore" ha lo scopo di informare la cittadinanza circa l'utilizzo delle tecnologie oggi a disposizione (App DAE ResponER, Defibrillatore) per sapere come riconoscere ed affrontare momenti di emergenza legate a patologie tempodipendenti (ictus, infarto, arresto cardiaco, etc...).
Il progetto "Monte San Pietro cardioprotetta" ha come obiettivo sia il censimento di tutti i dispositivi DAE presenti sul territorio al fine di contribuire alla formazione di un registro regionale unico che renda più efficace la localizzazione in caso di emergenza, sia l'implementazione dei dispositivi individuando con gli enti preposti l'ubicazione, sia corsi rivolti a chi sarà poi autorizzato all'utilizzo.
- **Corsi di formazione di disostruzione delle vie aeree:** Il percorso formativo è già cominciato dalla formazione del personale scolastico e a seguire saranno proposti corsi di formazione anche al resto della cittadinanza.
- **Volontari Protezione Civile:** previsto incontro informativo. Chi fosse interessato a partecipare può contattare il comune, il quale al momento opportuno fornirà indicazioni nella prima riunione conoscitiva rivolta agli interessati/e (la partecipazione non implica adesione, si tratta di un incontro puramente informativo).

In generale si ricorda che è possibile inviare segnalazioni al comune attraverso il portale comuni-chiamo³.

3) Telefonia e connettività per un territorio digitale

L'amministrazione comunale, per voce del consigliere Battistini che ha delega per l'innovazione Digitale, ha fornito aggiornamenti sullo stato delle attività legate al tema connettività con la consapevolezza che per gli abitanti del comune la cittadinanza digitale è un punto fondamentale per usufruire a pieno dei loro diritti di cittadini.

Il comune di Monte San Pietro è classificato tra le cosiddette Aree Bianche, in quanto comune montano. Il Governo, attraverso il MISE (Ministero dello sviluppo economico) ha approvato il **piano BUL** (Banda Ultra Larga)⁴ che ha lo scopo di accelerare lo sviluppo dell'infrastruttura digitale sull'intero territorio nazionale in linea con gli obiettivi dell'Unione Europea, per creare una società digitale. La Regione Emilia-Romagna ha voluto accelerare e migliorarne la realizzazione implementando il fondo BUL con risorse proprie pari a 256 milioni di Euro⁵. Secondo la pianificazione condivisa le opere legate al progetto dovrebbero essere portate a compimento entro il 2023. L'amministrazione, attraverso la partecipazione ad associazioni come UNCEM (Unione Nazionale Comuni, comunità ed Enti Montani) e Unione comuni Reno Lavino Samoggia, rimane costantemente vigile sul tema e cerca di fare rete con altri comuni montani per ridurre le tempistiche di intervento (Ad esempio, UNCEM ha avviato nel 2019 un'attività di ricognizione sui comuni per mappare le attuali condizioni di connettività, telefonia, segnale della televisione).

In parallelo al progetto BUL nel mese di luglio 2020 è pervenuto l'interesse di un privato (TIM) che ha richiesto permessi ed autorizzazioni per l'avvio di lavori utili a portare la fibra sul territorio comunale, nella centrale di Ponterivabella. Il progetto presentato all'amministrazione comunale da TIM ed autorizzato in tempi record, prevede che tramite l'intervento alla centrale di Ponterivabella verranno coperte da fibra FTTC (Fibra to the Cabinet) le aree di Ponterivabella, Calderino ed altre aree limitrofe compresa anche la dorsale di San Lorenzo che arriva fino a San Martino. Al momento gli interventi sono stati effettuati nell'area di Calderino. Non sono state indicate date precise per gli interventi che riguardano le frazioni di San Lorenzo e San Martino.

Durante la presentazione è stata mostrata l'ubicazione delle due centraline sul territorio della frazione che verranno trasformate per recepire e consentire l'utilizzo della Fibra ottica. Le centraline saranno collegate alle abitazioni tramite l'attuale rete secondaria composta dai cavi di rame che raggiungono già le case per la rete telefonica.

La fibra ottica dovrebbe avere una potenza di 200 Mb/s e coprire un'area che si estende fino a circa 1 Km dalla centralina di riferimento: in base alla distanza tra centralina e abitazione è previsto un progressivo decadimento delle prestazioni, fino ad un decremento massimo stimato al 20% della potenza indicata per le abitazioni che distano un Km dalla centralina.

L'amministrazione rimane vigile ed attenta ad intercettare eventuali richieste di privati che siano interessati a portare la fibra sul territorio (si precisa che le attuali cabine sono già multi operatore) ed in generale a migliorare l'attuale connettività per tutte le aree del comune.

Ci sono stati numerosi interventi da parte delle persone presenti, cui hanno fatto seguito le risposte esplicative dell'Amministrazione.

Esauriti gli argomenti la riunione è terminata alle ore 23.00.

Per approfondire/Link utili:

¹ Comune Monte San Pietro: <https://www.comune.montesanpietro.bo.it/>

² Gruppi di vicinato, linee guida regione Emilia-Romagna
<https://autonomie.regione.emilia-romagna.it/polizia-locale/controllo-di-vicinato>

³ Comuni-chiamo: <https://comuni-chiamo.com/@montesanpietro>

⁴ Piano BUL (Banda Ultra Larga) : <https://bandaultralarga.italia.it/>

⁵ Piano BUL Emilia-Romagna: <https://www.lepida.net/progetti-strategici-speciali/piano-banda-ultra-larga-bul/piano-banda-ultra-larga-nel-territorio-regione-emilia-romagna>

Il presidente

(Luigi Migliaccio)